

SportiviXCultura, da Pavona un'aproposta sull'impiantistica sportiva



Ing. Fabrizio Trivelloni responsabile area progetti SportiviXCultura

INTERVISTA – Meta Magazine, in qualità di mediapartner del progetto SportiviXCultura – verso i Giochi dei Castelli Romani inizia una serie di approfondimenti su alcuni temi dirimenti attorno alla pratica e diffusione dello sport sul territorio, coinvolgendo tutti i protagonisti del settore.

Iniziamo col mettere a fuoco quello che è il vero fulcro di ogni problematica che, chi fa sport, società sportive in testa e conseguentemente atleti e praticanti, si trovano a fronteggiare quotidianamente: l'impiantistica e le strutture sportive. A tal proposito abbiamo ascoltato il parere dell'Ing. Fabrizio Trivelloni, responsabile area progetti di SportiviXCultura – verso i Giochi dei Castelli Romani.

Ing. Trivelloni: perchè l'impiantistica è il problema più sentito dalle società sportive?

“Perchè l'impianto, la sua gestione e manutenzione, rappresentano le fondamenta su cui poggiano le programmazioni delle società per la crescita sportiva ed umana dei propri iscritti. Posto che rarissimamente le società sono proprietarie degli impianti, ma essi sono un patrimonio afferente o le scuole, quindi i Comuni, oppure le Province. A questi spetta di destinarne l'uso e gestirne l'ammodernamento e la manutenzione. Se a ciò aggiungiamo che, le palestre idonee allo svolgimento di una pratica sportiva, essendo infinitamente poche, rispetto alla domanda di spazi che c'è da parte della platea di praticanti, ecco che in una singola struttura insisteranno più società e più discipline, ergo l'ente proprietario e gestore deve per forza districarsi in un labirinto di problematiche assai complesso, che spesso rende farraginoso il sistema”.

Quindi lei propone di costruire più impianti sportivi? Ma con quali risorse economiche?

“Ci sono due aspetti del problema che credo vadano parallelamente affrontati: il primo è quello di una ottimizzazione dell'esistente, ossia rendere realmente efficiente e fluida la gestione e l'uso degli impianti esistenti. Chi parla con le società sentirà risuonare sovente la stessa canzone, ossia una difficoltà di comunicazione tra enti locali, scuole e società sportive, capace di efficientare il sistema, risolvendo quelle piccole grandi criticità quotidiane che sorgono attorno all'uso di un'impianto sportivo, dalla pulizia all'orario ecc. Sporting Pavona – promotore assieme a Meta del progetto SportiviXCultura – verso i Giochi dei

